



Università degli Studi di Teramo

Relazione del Nucleo di Valutazione al Conto
Consuntivo
Esercizio Finanziario 2007

La presente relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Teramo, istituito con per il biennio 2006-2007 con D.R. n.798 del 01/12/2005 e con successiva modifica D.R. n. 291 del 3/05/2006

Prof.ssa Marina D'Orsogna (Presidente)

Prof. Claudio Lo Sterzo

Prof.ssa Raffaella Morselli

Prof.ssa Valentina Meliciani

Prof. Lucio Petrizzi

Componente esterno:

Dott. Antonio Solombrino

(Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi Lecce)

UFFICIO DI SUPPORTO

Responsabile: Dott.ssa Amalia Cameli

Altro Referente: Dott.ssa Loredana Toppi

INDICE	Pag.
1. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4
2. LE ENTRATE	7
3. LE SPESE	15

1. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Conto Consuntivo 2007 dell'Università degli Studi di Teramo, in ottemperanza all'art. 27 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, si compone del Rendiconto Finanziario con allegati vari.

L'art. 9, comma 3 del Regolamento citato stabilisce che *con l'approvazione del conto consuntivo, viene accertata l'effettiva consistenza dell'avanzo o disavanzo di amministrazione inerente il precedente esercizio*. La Situazione Amministrativa (allegata al Conto Consuntivo) evidenzia la consistenza del fondo cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ricevuti, i pagamenti effettuati (sia in conto competenza che in conto residui), il valore assunto a fine esercizio dalle somme da riscuotere (residui attivi) e dalle somme da versare (residui passivi).

In particolare la gestione amministrativa svolta nell'esercizio finanziario 2007 ha prodotto un Avanzo di Amministrazione pari a euro 5.906.437,41. (Tabella 1).

Tabella 1: Situazione Amministrativa – esercizio finanziario 2007

Fondo cassa al 1° gennaio 2006		5.758.011,18
<i>Riscossioni</i> 50.000.442,72		
- in conto competenza	26.715.046,86	
- in conto residui	23.285.395,86	
<i>Pagamenti</i> 48.363.984,30		
- in conto competenza	39.630.058,94	
- in conto residui	8.733.925,36	
Fondo cassa al 31 dicembre 2006		7.394.471,60
<i>Residui attivi</i> 24.765.056,24		
- in conto competenza	22.957.735,08	
- in conto residui	1.807.321,16	
<i>Residui passivi</i> 26.253.090,43		
- in conto competenza	9.522.400,62	
- in conto residui	16.730.689,81	
Residui attivi - Residui passivi		- 1.488.034,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		5.906.437,41

È necessario annotare che l'ammontare dell'Avanzo di Amministrazione calcolato al termine dell'esercizio finanziario 2007 non corrisponde alle effettive disponibilità finanziarie. Come riportato in Tabella 2, una quota pari a poco più di 4 milioni euro è stata già iscritta nel Bilancio di Previsione dell'anno 2007, euro 120.372,35 hanno contribuito alla determinazione dell'Avanzo di Amministrazione in base a quanto stabilito in materia di residui dall'art. 14, comma 3 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità¹ (e riassumono gli stanziamenti obbligatori finalizzati al pagamento degli oneri a carico dell'Amministrazione ed altre indennità impegnati ma non erogati alla data del 31 dicembre 2007), euro 143.885,55 risultano rappresentativi della quota di avanzo vincolato per tasse e contributi relative all'iscrizione alle Scuole di Specializzazione limitatamente all'a.a. 2007/2008 ed euro 246.150,00 inerenti l'adeguamento stipendiale del personale docente e ricercatore per l'anno 2007 in applicazione del D.P.C.M. del 27 aprile 2007² (al netto di quanto già erogato in acconto).

¹ Le somme stanziati nei rispettivi capitoli di spese correnti e non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di gestione e concorrono a determinare l'Avanzo di Amministrazione.

² Il D.P.C.M. 27 aprile 2007, recante "Adeguamento annuale delle retribuzioni del personale pubblico non contrattualizzato", ha stabilito che «Gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, del personale dirigente della Polizia di stato e gradi di qualifiche

«Si ricorda altresì che nel 2007 è stato stanziato e successivamente versato allo Stato l'importo di euro 71.119,00 corrispondente all'accantonamento del 10% derivante dall'applicazione del comma 63³ dell'art. 1 della Legge Finanziaria per l'anno 2006⁴».

Tabella 2: Avanzo di Amministrazione disponibile

Avanzo di Amministrazione calcolato	5.906.437,41
Avanzo utilizzato per il Bilancio di Previsione 2008	4.045.339,32
Avanzo utilizzato per la reiscrizione dei residui	120.372,35
Avanzo vincolato per tasse e contributi per le Scuole di Specializzazione	143.885,55
Avanzo vincolato per adeguamento stipendiale del personale docente e ricercatore	246.150,00
Avanzo di Amministrazione vincolato	4.555.747,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	1.350.690,19

Per quanto concerne la gestione di competenza, la Tabella 3 evidenzia i saldi della gestione corrente e della gestione in conto capitale.

Tabella 3: Risultato della gestione di competenza (2006-2007)

Titoli di bilancio	2006	2007	Variazioni	
			€	%
Entrate correnti	37.770.407,69	40.730.519,85	2.960.112,16	7,8%
Spese correnti	39.849.028,11	38.671.224,74	-1.177.803,37	-3,0%
Saldo della gestione corrente	-2.078.620,42	2.059.295,11	4.137.915,53	-199,1%
Entrate in conto capitale	885.520,82	1.171.700,54	286.179,72	32,3%
Spese in conto capitale	2.981.136,80	2.710.671,27	-270.465,53	-9,1%
Saldo della gestione in conto capitale	-2.095.615,98	-1.538.970,73	556.645,25	-26,6%
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-4.174.236,40	520.324,38	4.694.560,78	-112,5%

Si osserva, in particolare un'inversione di tendenza del differenziale contabile relativo alla gestione corrente che risulta positivo a seguito dell'incremento annotato nelle entrate correnti; il disavanzo della gestione in conto capitale si attenua per il combinato effetto dell'incremento delle entrate in conto capitale e della leggera contrazione delle spese in conto capitale.

Come specificato nella Relazione Tecnica allegata al Rendiconto Finanziario «la gestione corrente si chiude con un saldo attivo pari a 2.059.295,11; di questo saldo € 1.538.970,73 ha concorso a finanziarie le spese in conto capitale sostenute nel 2007 e la differenza, pari a € 520.324,38 rappresenta il saldo attivo della gestione di competenza dell'anno 2007».

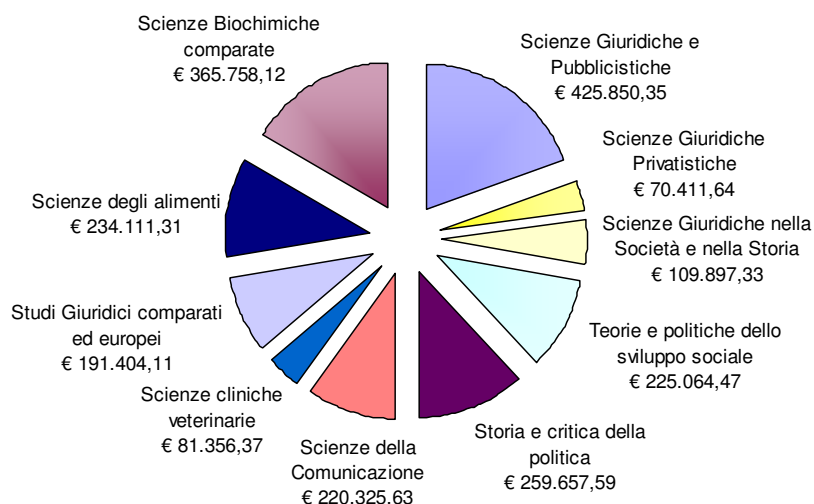
corrispondenti, dei Corpi di polizia civili e militari, dei colonnelli e generali delle Forze armate in godimento alla data del 1° gennaio 2006 sono aumentati, a decorrere dal 1° gennaio 2007, in misura percentuale pari a 4,28 per cento. Tale adeguamento retributivo è corrisposto per l'anno 2007 nella misura del 70 per cento per il personale con retribuzioni complessivamente superiori a 53.000 euro annui lordi. Il relativo onere, che costituisce spesa avente natura obbligatoria, resta a carico dei pertinenti capitoli di bilancio delle amministrazioni interessate». Si rammenta che già l'art. 1, comma 576 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria per il 2007) ha prescritto la riduzione percentuale dell'adeguamento retributivo con riferimento al personale con retribuzioni complessivamente superiori a 53.000 euro annui, senza dare luogo a successivi recuperi, con applicazione nell'anno 2009 nella misura piena dell'indice di adeguamento e reintegrazione della base retributiva cui applicarlo.

³ I commi 56-60 dell'art. 1 della Legge Finanziaria per il 2006 hanno prescritto la riduzione delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, pagati per incarichi di consulenza; tale riduzione è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005. vanno altresì ridotte le indennità, compensi, gettoni e retribuzioni per i componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali. Il comma 63 ha conseguentemente disposto che i risparmi derivanti da tali spese sono destinati ad incrementare il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

⁴ «Relazione tecnica al Conto Consuntivo dell'esercizio 2007».

Per quanto concerne le Strutture Dipartimentali, il Grafico 1 rappresenta la consistenza monetaria del Fondo cassa registrata a fine esercizio.

Grafico 1: Fondo cassa delle Strutture Dipartimentali al 31 dicembre 2007



La Tabella 4 riassume la situazione amministrativa dell'Ateneo consolidata con quella delle Strutture Dipartimentali; l'Avanzo determinato al termine dell'esercizio finanziario 2007 ammonta a euro 8.417.795,96.

Tabella 4: Situazione Amministrativa consolidata

	Amministrazione Centrale	Strutture Dipartimentali	TOTALE ATENE0
Fondo cassa iniziale	5.758.011,18	2.183.836,92	7.941.848,10
riscossioni	50.000.442,72	3.931.608,71	53.932.051,43
pagamenti	48.363.982,30	3.604.087,08	51.968.069,38
Fondo cassa finale	7.394.471,60	2.511.358,55	9.905.830,15
residui attivi	24.765.056,24	-	24.765.056,24
residui passivi	26.253.090,43	-	26.253.090,43
Avanzo al 31 dicembre 2006	5.906.437,41	2.511.358,55	8.417.795,96

Si rileva, infine, che il Fondo cassa iniziale rilevato per i Dipartimenti concorre per una percentuale del 37,9%, mentre il margine finanziario determinato dalla gestione di cassa (differenza tra riscossioni e pagamenti) risulta pari a euro 327.521,63.

2. LE ENTRATE

Le entrate (al netto delle partite di giro) complessivamente accertate nell'esercizio finanziario 2007 ammontano a euro 41.902.220,39, in aumento rispetto alle iscrizioni effettuate nell'esercizio 2006 (8,4%).

Le ENTRATE CORRENTI risultano pari a euro 40.730.519,85. La composizione del Titolo di Bilancio evidenzia l'elevata incidenza delle entrate derivanti da trasferimenti correnti (82,3% il peso percentuale calcolato relativamente al Titolo) in seguito alle manifestazioni finanziarie registrate nei conferimenti statali.

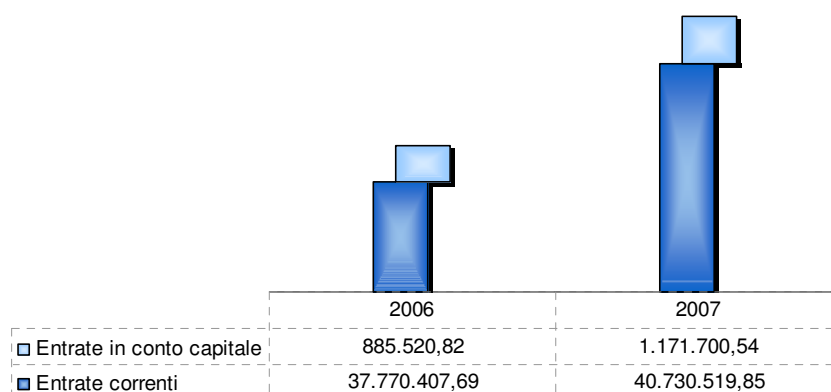
Le ENTRATE IN CONTO CAPITALE totalizzano euro 1.171.700,54 e segnano un incremento di euro 286.179,72 per effetto della crescita degli accertamenti che hanno movimentato i capitoli inerenti i trasferimenti provenienti da Regioni, Comuni, Province e altri Enti del settore pubblico per lo svolgimento di attività di ricerca (accertati nel 2006 per un importo pari a euro 106.600,66 risultano iscritto nel Rendiconto Finanziario 2007 per euro 794.238,32).

Tabella 5: Composizione delle entrate accertate nel biennio 2006-2007

VOCI DI BILANCIO	ESERCIZIO FINANZIARIO				VARIAZIONI	
	2006	%	2007	%	€	%
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	37.770.407,69	97,7%	40.730.519,85	97,2%	2.960.112,16	7,8%
CATEGORIA 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	6.007.991,38	15,5%	6.070.558,42	14,5%	62.567,04	1,0%
Tasse e Contributi	6.007.991,38	15,5%	6.070.558,42	14,5%	62.567,04	1,0%
CATEGORIA 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	30.547.026,21	79,0%	33.513.948,85	80,0%	2.966.922,64	9,7%
Trasferimenti da parte dello Stato	29.312.067,06	75,8%	29.803.480,06	71,1%	491.413,00	1,7%
Trasferimenti da parte di Regioni, Comuni e Province e altri enti pubblici	790.579,09	2,0%	3.348.604,39	8,0%	2.558.025,30	323,6%
Trasferimenti da privati	292.505,06	0,8%	63.805,00	0,2%	-228.700,06	-78,2%
Programma Socrates-Erasmus e Jean Monnet	151.875,00	0,4%	298.059,40	0,7%	146.184,40	96,3%
CATEGORIA 3 - ALTRE ENTRATE	1.215.390,10	3,1%	1.146.012,58	2,7%	-69.377,52	-5,7%
Prestazioni di servizio	485.832,10	1,3%	367.147,56	0,9%	-118.684,54	-24,4%
Redditi di capitale e proventi patrimoniali	62.617,12	0,2%	46.372,89	0,1%	-16.244,23	-25,9%
Poste correttive e compensative di spese correnti	666.940,88	1,7%	731.893,09	1,7%	64.952,21	9,7%
Altre entrate correnti	-	0,0%	599,04	0,0%	599,04	100,0%
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	885.520,82	2,3%	1.171.700,54	2,8%	286.179,72	32,3%
CATEGORIA 1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		0%		0,0%	-	0%
Alienazione di beni patrimoniali	-	0%	-	0,0%	-	0%
Riscossioni di crediti diversi	-	0%	-	0,0%	0,00	0%
CATEGORIA 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	885.520,82	2,3%	1.171.700,54	2,8%	286.179,72	32,3%
Trasferimenti da parte dello Stato	91.000,00	0,2%	-	0,0%	-91.000,00	-100,0%
Trasferimenti da Regioni, Comuni, Province e altri enti settore pubblico	-	0,0%	-	0,0%	-	0%
Trasferimenti da privati	15.000,00	0,0%	-	0,0%	-15.000,00	-100,0%
Trasferimenti da parte dello Stato - Ricerca scientifica	311.630,00	0,8%	202.447,00	0,5%	-109.183,00	-35,0%
Trasferimenti da Reg., Com., Prov. e altri enti pub. - Ricerca scientifica	106.600,66	0,3%	794.238,32	1,9%	687.637,66	645,1%
Trasferimenti da privati - Ricerca scientifica	287.950,00	0,7%	138.743,00	0,3%	-149.207,00	-51,8%
Trasferimenti da altri - Dottorati di ricerca	73.340,16	0,2%	36.272,22	0,1%	-37.067,94	-50,5%
TOTALE ENTRATE	38.655.928,51	100,0%	41.902.220,39	100,0%	3.246.291,88	8,4%

Dall'andamento rilevato, si evidenzia una partecipazione percentuale delle entrate in conto capitale in crescita: 2,3% il peso assunto nell'esercizio finanziario 2006 e 2,8% quello calcolato nell'anno 2007. Il Grafico 2 sintetizza il trend delle macrocategorie oggetto di analisi.

Grafico 2: Composizione delle entrate accertate nel biennio 2006-2007



Analizzando le fonti di finanziamento statale di natura corrente, la Tabella 6 ne illustra i contenuti, il peso percentuale assunto rispetto all'ammontare complessivo e le variazioni assolute e percentuali calcolate per il biennio oggetto di analisi.

Tabella 6: Fonti di finanziamento statale (2006-2007)

VOCI DI BILANCIO	ESERCIZIO FINANZIARIO				VARIAZIONI	
	2006	%	2007	%	€	%
Fondo per il Finanziamento Ordinario	27.689.082,00	94,5%	27.739.505,00	93,1%	50.423,00	0,2%
Finanziamento borse post lauream	574.314,02	2,0%	984.926,81	3,3%	410.612,79	71,5%
Finanziamento attività sportiva universitaria	23.519,65	0,1%	20.544,39	0,1%	-2.975,26	-12,7%
MIUR - Cofinanziamento assegni di ricerca	96.960,00	0,3%	51.990,00	0,2%	-44.970,00	-46,4%
Fondo per il sostegno giovani e per favorire la mobilità degli studenti	225.809,88	0,8%	98.776,00	0,3%	-127.033,88	-56,3%
Altri trasferimenti da MIUR	350.096,00	1,2%	170.343,00	0,6%	-179.753,00	-51,3%
Trasferimenti correnti da altri Ministeri	7.500,00	0,0%	164.899,24	0,6%	157.399,24	2098,7%
Programmazione del sistema universitario	344.785,51	1,2%	572.495,62	1,9%	227.710,11	66,0%
TOTALE	29.312.067,06	100,0%	29.803.480,06	100,0%	491.413,00	1,7%

Il trend generale annota un lieve aumento (1,7%), in seguito ai maggiori accertamenti interessanti i trasferimenti correnti derivanti da altri Ministeri (pari a euro 157.399,24), il finanziamento delle borse post-lauream (pari a euro 410.612,79), il Fondo per la Programmazione del Sistema Universitario (pari a euro 227.710,11), e il Fondo per il Finanziamento Ordinario (che annota una modesta crescita pari a euro 50.423,00). Relativamente ai trasferimenti correnti da altri Ministeri, si specifica che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 «è stata accertata l'entrata, quanto a € 73.399,24, a titolo di saldo del contributo concesso dal Ministero Affari Esteri per il Master "Creazione e sviluppo di nuove imprese in contesti competitivi emergenti" e, quanto a € 91.500 per il Progetto Genius Loci Public Governance I e il finanziato dal FORMEZ – Ministero del Lavoro, gestiti entrambi dal Servizio Progetti di Ateneo»⁵.

Da segnalare la riduzione - pari al 56,3% - del Fondo per il sostegno giovani e per favorire la mobilità degli studenti; le somme accertate risultano riferenti all'anno 2006 e destinate per euro 5.499,00 al sostegno degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi 21, 25, 32 e 37 e per euro 93.277,00 al cofinanziamento della mobilità studentesca.

Mentre il Capitolo di Bilancio "Altri finanziamenti dal MiUR" registra una riduzione del 51,3% e risulta movimentato dalla iscrizione del rimborso degli oneri del personale previsto dall'art. 1, commi 178,179 e 180 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 pari a euro 170.343⁶.

⁵ Relazione Tecnica al Conto Consuntivo dell'esercizio 2007.

⁶ Si rammenta che, nell'esercizio finanziario 2007, il Capitolo di Bilancio in argomento riassumeva l'assegnazione ministeriale finalizzata alla sanatoria di situazioni debitorie (ex art. 4, comma 1 del D.L. 25

Dall'analisi dei dati, inoltre, emerge la rilevanza finanziaria del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.). In particolare, il F.F.O. risulta iscritto nell'esercizio finanziario 2007 per un importo pari a euro 27.739.505,00 e concentra il 93,1% dei trasferimenti statali (ovvero dell'UPB 01 – Trasferimenti da parte dello Stato). Occorre specificare che l'iscrizione del Capitolo di Bilancio 1.1.2.01.1 – Fondo per il Finanziamento Ordinario risulta pari a euro 27.698.851,00, mentre nel Capitolo di Bilancio 1.1.2.01.5 – Fondo di Finanziamento anni precedenti (istituito nell'anno 2007) risultano allocate le risorse provenienti dal MIUR a titolo di F.F.O. 2006 e comunicate all'Ateneo ad esercizio finanziario chiuso pari a euro 40.654,00.

In base agli interventi previsti dal D.M. 8 maggio 2007, n. 246 (recante "Decreto criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento ordinario (FFO) delle università per l'anno 2007") l'Università di Teramo ha beneficiato di conferimenti "consolidabili" pari a euro 27.111.337 e di conferimenti "non consolidabili" pari a euro 472.847⁷. Per la composizione dell'assegnazione si rimanda alla Tabella 7.

Tabella 7: Fondo per il Finanziamento Ordinario 2006

FFO consolidabile 2006	26.756.883
Interventi 2007 consolidabili	
Rettifiche	-38.540
Incentivi mobilità docenti 2006	36.221
Interventi di valutazione e riequilibrio	164.484
Incentivo AF/FFO	53.638
Ricercatori D.M. 565/2007	138.651
Totale FFO consolidabile 2007	27.111.337
Interventi 2007 non consolidabili (una-tantum)	
Interventi straordinari 2006 assegnati ma non erogati	74.739
Recuperi una tantum	-6.423
Maggiori oneri retribuzioni dei ricercatori non confermati	377.700
Interventi per studenti disabili	26.831
Totale interventi 2007 non consolidabili	472.847

L'applicazione del "Modello per la ripartizione teorica del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università" (approvato con D.M. 23 aprile 2004 n. 116) ha condotto a valutare il peso dell'Università di Teramo sul sistema universitario pari a 0,40% (in leggero aumento rispetto al peso calcolato nell'anno 2006 che si assestava a 0,36%). Specificatamente la valutazione ministeriale condotta sulle variabili oggetto del modello di ripartizione del F.F.O. ha determinato:

- » relativamente alla *domanda di formazione* un valore pari a 0,38% (nel 2006 il peso risultava pari a 0,27%);
- » per quanto concerne i *risultati del processo formativo*: il peso calcolato per la sezione CFU è stato pari a 0,45% (0,49% nel 2006), mentre per la sezione laureati è stato pari a 0,37% (0,38% nel 2006)⁸;
- » in relazione all'*attività di ricerca* il peso percentuale determinato è stato pari a 0,40% (0,35% il peso calcolato per il 2006).

Proseguendo lo studio delle manifestazioni finanziarie interessanti i trasferimenti statali, il Grafico 3 rappresenta le assegnazioni ministeriali conferite a titolo di Fondo per la Programmazione del Sistema Universitario. Relativamente agli interventi definiti dal D.M. 5 agosto 2004 n. 262 per il triennio 2004-2006, l'Ateneo ha ricevuto euro 638.608,13. A tal proposito, si ricorda che i fondi stanziati ex art. 7- Anagrafe Nazionale degli Studenti *sono ripartiti fra le Università in parti uguali ed erogati in relazione alla verifica della attivazione della procedura di inserimento dei dati da parte dell'Università*. Nell'ambito delle azioni di razionalizzazione delle strutture didattiche di alta formazione specialistica, l'art. 15 (come riscritto dal D.M. 17 novembre 2005 n. 545) ha previsto complessivi 6 milioni di euro da ripartire nel biennio 2005-2006 per il sostegno delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali. Le somme accertate nell'anno 2006 rappresentano la

settembre 2002 convertito nella Legge 22 novembre 2002 n. 268) pari a euro 179.753 e al rimborso degli oneri del personale pari a euro 170.343.

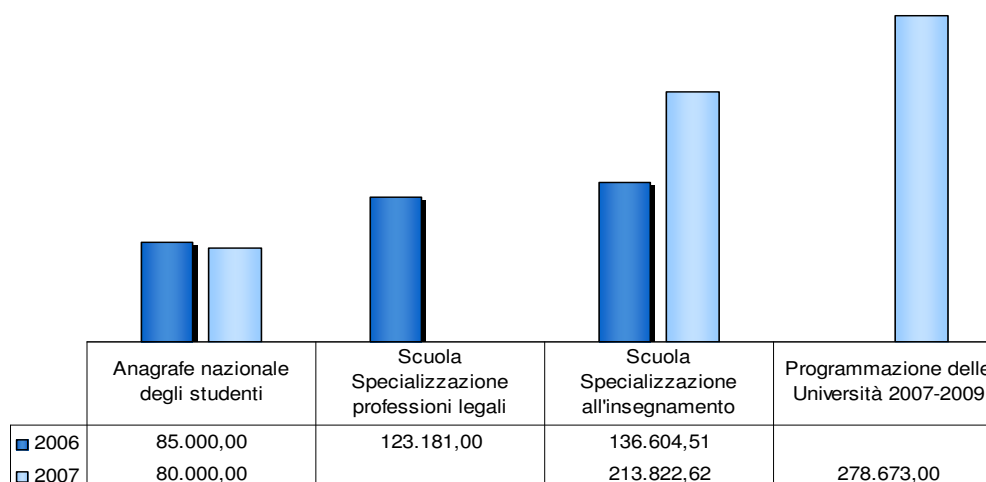
⁷ I dati sono stati estratti dall'allegato "Assegnazioni 2007" al D.M. 8 maggio 2007, n. 246.

<http://www.miur.it/UserFiles/2805.pdf>

⁸ In particolare il numero di CFU passa da 151.778 a 168.879 e il numero di laureati da 563,09 a 610. Si deduce, quindi, che – a fronte di un incremento assoluto dei valori interessanti l'Università di Teramo – il peso percentuale diminuisce a seguito di un aumento generalizzato più incisivo (il numero totale di CFU passa da 31.259.386 a 37.225.022, mentre il numero di laureati passa da 148.614,53 a 163.238).

somma delle assegnazioni ministeriali ricevute per gli anni predetti: euro 20.530 per l'anno 2005 ed euro 102.651 per l'anno 2006.

Grafico 3: Fondo per la Programmazione del Sistema Universitario (2006-2007)



Nel Capitolo di Bilancio 1.1.2.04.8 – Programmazione delle Università 2007/2009 è stata accertata l'assegnazione relativa all'anno 2007 destinata a sostenere l'attuazione dei programmi e la realizzazione dei risultati dell'Ateneo per il triennio 2007-2009⁹.

Per quanto concerne le somme accertate per entrate contributive (Capitolo di Bilancio 1.1.1.01 – Tasse e contributi), la Tabella 8 riporta le iscrizioni finanziarie del biennio 2006-2007.

Tabella 8: Entrate contributive (2006-2007)

VOCI DI BILANCIO	ESERCIZIO FINANZIARIO				VARIAZIONI	
	2006	%	2007	%	€	%
Tasse	1.626.612,78	27,1%	1.547.824,69	25,5%	-78.788,09	-4,8%
Contributi	3.343.593,27	55,7%	3.366.400,62	55,5%	22.807,35	0,7%
Tasse e contributi Master di I° e II° livello	628.744,68	10,5%	508.964,47	8,4%	-119.780,21	-19,1%
Tasse e contributi Scuole di Specializzazione	304.433,18	5,1%	448.405,13	7,4%	143.971,95	47,3%
Altro da studente non costituente gettito	104.607,47	1,7%	198.963,51	3,3%	94.356,04	90,2%
TOTALE	6.007.991,38	100,0%	6.070.558,42	100,0%	62.567,04	1,0%

Il gettito contributivo derivante dalla totalità dei corsi attivati dall'Università di Teramo (Corsi di Laurea di I° e II° livello, Master, Scuole di Specializzazione) e dalle entrate che non costituiscono gettito contributivo (pagamenti per mora, tasse relative al rilascio del titolo finale e del duplicato del

⁹ L'articolo 1-ter della Legge 31 marzo 2005, n. 43 ha previsto che «a decorrere dall'anno 2006 le università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, il Consiglio Universitario Nazionale e il Consiglio Nazionale degli Studenti universitari, tenuto altresì conto delle risorse acquisibili autonomamente. I predetti programmi delle università individuano in particolare:

- i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;
- il programma di sviluppo della ricerca scientifica;
- le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- i programmi di internazionalizzazione;
- il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità».

Con D.M. 3 luglio 2007, n. 362 il MIUR ha definito le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009 e fissato i termini per l'adozione dei relativi programmi. Successivamente con D.M. 18 ottobre 2007 n. 506, in attuazione dell'art. 1-ter, comma 2, della Legge 31 marzo 2005, n. 43, sono stati individuati i parametri e i criteri definiti mediante indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio e la valutazione (ex post) dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università.

libretto universitario, tasse dovute per la ricognizione della carriera, passaggi interni e trasferimenti) registra un lieve incremento dell'1%.

Da evidenziare che gli aggregati rappresentativi delle entrate derivanti esclusivamente dalle tasse e dai contributi universitari annotano un decremento di euro 55.980,74. La contrazione di tali entrate deve essere coniugata con la dinamica della popolazione studentesca e in particolare con il numero di studenti iscritti (Tabella 9), che nel biennio 2006-2007 risultano in flessione (10.289 gli studenti iscritti nell'a.a. 2005-2006, 9.623 nell'a.a. 2006-2007)¹⁰.

Tabella 9: Studenti iscritti nell'a.a. 2004-2005 e nell'a.a. 2005-2006

Facoltà	a.a. 2005-2006	a.a. 2006-2007	variazione %
Agraria	511	378	-26,0%
Giurisprudenza	4.021	3.787	-5,8%
Medicina Veterinaria	965	1.175	21,8%
Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo	1.516	1.439	-5,1%
Scienze Politiche	3.276	2.844	-13,2%
Totale	10.289	9.623	-6,5%

In materia di vincoli normativi interessanti le entrate, si rammenta che l'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 stabilisce che la *contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*. A riguardo la Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica ha rilevato che «le Università possono esercitare solo parzialmente la propria autonomia per quanto riguarda le entrate derivanti dal finanziamento da parte degli studenti, in quanto è previsto che tali entrate non possono superare il 20% del FFO (...) e tale vincolo è diventato più stringente a fronte della dinamica dei costi e della mancata crescita del FFO»¹¹.

Per la verifica del suddetto vincolo, si è proceduto a rapportare la somma dell'art. 1 (Tasse) e dell'articolo 2 (Contributi) dell'U.P.B. "01 -Tasse e contributi" al valore consolidato del Fondo di Finanziamento Ordinario¹².

La Tabella 10 riporta l'esito del calcolo ed evidenzia il rispetto del limite normativo.

Tabella 10: Rapporto percentuale tra entrate contributive e Fondo per il Finanziamento Ordinario

	2006	2007
Tasse e contributi (a)	4.970.206,05	4.914.225,31
FFO consolidato (b)	26.756.883,00	27.111.337,00
(a) / (b)	18,6%	18,1%

Le entrate derivanti da "Prestazioni di servizio" per attività di ricerca, per attività c/terzi, consulenza, contratti, convenzioni e proventi vari risultano accertate nell'esercizio finanziario 2006 per un importo pari a euro 485.832,10 e nell'esercizio finanziario 2007 per euro 367.147,56, registrando un decremento di circa euro 118.684,54 (-24,4%).

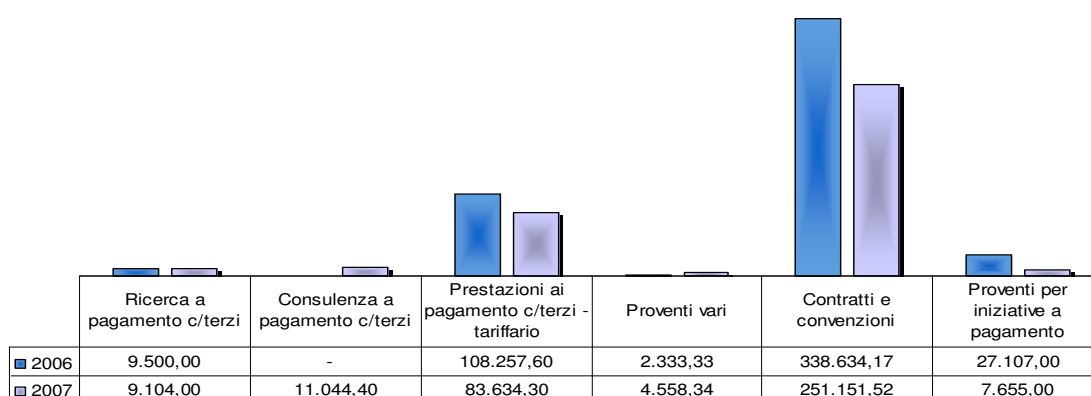
In base a quanto rappresentato dal Grafico 4, il decremento interessa - con intensità diversa - la generalità delle voci di bilancio. Nella voce di bilancio relativa a "Consulenza a pagamento c/terzi contratti e convenzioni" (non movimentata nell'esercizio finanziario 2006) sono state accertate le entrate relative agli utilizzi realizzati nell'ambito di una convenzione stipulata dal Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate con la Società Sigma Tau e di una convenzione stipulata tra l'ASL di Teramo e l'Ateneo.

¹⁰ Il numero di studenti iscritti sono stati rilevati per l'a.a. 2004-2005 alla data del 31 luglio 2005, e relativamente all'a.a. 2005-2006 alla data del 31 luglio 2006. La fonte consultata è rappresentata dalla "Rilevazione sull'Istruzione universitaria" - Sezione "Iscritti e Immatricolati", condotta annualmente dal MiUR - Ufficio di Statistica.

¹¹ Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, «Misure per il Risanamento finanziario e l'incentivazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema universitario», DOC. 2007/3 BIS. Roma, 31 luglio 2007

¹² Il valore consolidato del Fondo per il Finanziamento Ordinario del biennio 2006-2007 è stato derivato dalla tabella allegata al D.M. 8 maggio 2007, n. 246.

Grafico 4: Somme accertate per "Prestazioni di servizio" (2006-2007)



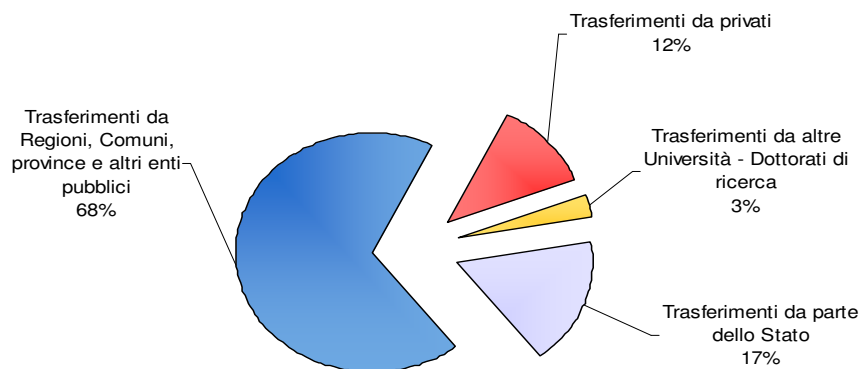
Per quanto concerne la voce di bilancio "Prestazioni a pagamento c/terzi" si rileva un decremento di euro 24.623,30 (- 22,7%). In particolare risultano accertate le entrate realizzate nell'ambito delle "prestazioni a tariffa" da ascrivere per euro 76.581,62 al Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie e per euro 7.052,68 al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate (nell'esercizio 2006 la ripartizione dell'accertamento risultava il seguente: per euro 73.244,24 al Dipartimento di Scienze Chimiche Veterinarie, per euro 6.102,00 al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e per euro 28.911,36 al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate).

Relativamente a "Contratti e Convenzioni" «sono state accertate entrate relative a convenzioni di ricerca svolte nell'interesse del committente (aziende private, enti pubblici ed enti locali) il cui corrispettivo è stato speso integralmente¹³»; l'importo iscritto in bilancio è da attribuire per euro 179.955,83 al Dipartimento di Scienze degli Alimenti, per euro 61.200 al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate e per euro 9.995,69 al Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie.

Le entrate in conto capitale si assestano ad un importi pari a euro 1.171.700,54. A riguardo si osserva che i trasferimenti statali - rappresentati dai conferimenti per l'edilizia generale, dipartimentale e residenziale e dai conferimenti per l'edilizia sportiva - non risultano movimentati in seguito alle mancate assegnazioni ministeriali¹⁴.

Per quanto concerne le entrate in conto capitale destinate al sostegno dell'attività di ricerca (Grafico 5) si apprende dai dati di bilancio la prevalente incidenza dei trasferimenti da Regioni, Comuni, Province e altri Enti pubblici che risultano iscritti per un importo di euro 794.238,32.

Grafico 5: Trasferimenti finalizzati all'attività di ricerca scientifica



¹³ "Relazione Tecnica al Conto Consuntivo dell'esercizio 2007".

¹⁴ La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria per il 2007) ha apportato una drastica riduzione del al "Fondo investimenti per l'edilizia universitaria" prevedendo un importo di 50 milioni di euro per il 2007, 10 milioni di euro per il 2008 e nessun finanziamento per il 2009. Considerata la ridotta entità delle risorse non è stata disposta alcuna assegnazione di fondi sia a favore delle Istituzioni universitarie per l'edilizia generale, dipartimentale e sportiva sia dei Collegi universitari legalmente riconosciuti.

In particolare, nell'anno 2007 i trasferimenti da enti del settore pubblico risultano accertati per euro 684.848,32 (nell'esercizio 2006 l'iscrizione risultava pari a euro 106.600,66) e riassumono le entrate per Progetti di Ricerca derivanti dall'Istituto neurologico "C. Besta" (euro 7.994,79), dall'ARSSA (euro 244.500), dalla North Dakota University (euro 9.569,53), dall'ARSIA (euro 10.000,00), da INRA France (euro 38.111,00), dalla CCIA di Teramo (euro 8.000,00), dall'IZS di Teramo (euro 10.500,00), dal CIPE (euro 269.820,00), dalla Regione Marche (euro 56.865,00), dalla Comunità Europea (euro 2.000,00).

Tra le altre fonti di finanziamento occorre evidenziare i trasferimenti da parte dello Stato rappresentativi del cofinanziamento dei Progetti di Interesse nazionale che concentrano il 17% dell'aggregato finanziario¹⁵ e i contributi ricevuti da privati che - accertati per euro 138.743,00 - concentrano il 12% dello stesso. A riguardo la Tabella 11 riassume le liberalità concesse da soggetti finanziatori e le Strutture Dipartimentali beneficiarie.

Tabella 11: Trasferimenti da privati – Ricerca Scientifica

Soggetti finanziatori	Importo	Strutture Dipartimentali beneficiarie
Bayer	9.552,60	Scienze Biomediche Compare
Federazione Provinciale Allevatori di Trento	20.000,00	Scienze degli Alimenti
Cooperativa Agricola "La Quercia"	38.930,40	
Pan dell'Orso	32.260,00	
C.U.I.A.	38.000,00	Scienze della Comunicazione
TOTALE TRASFERIMENTI DA PRIVATI	138.743,00	

Considerato che oggi le Istituzioni Universitarie, vincolate dai tagli ai trasferimenti dallo Stato, si trovano a dover far fronte a un'esigenza sempre più stringente di fabbisogno e gestione ottimale delle risorse finanziarie, si propone di seguito l'analisi di alcuni indicatori che misurano il grado di dipendenza finanziaria da talune fonti di finanziamento. La Tabella 12 espone inizialmente il rapporto tra il principale trasferimento ministeriale rappresentato dal Fondo per il Finanziamento Ordinario (*relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, ivi comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica, ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale*¹⁶) e il totale delle entrate correnti. Il valore del rapporto tende a diminuire nel biennio 2006-2007 per effetto dell'aumento delle entrate.

Tabella 12: Indice di dipendenza finanziaria

		2006	2007
Fondo per il Finanziamento Ordinario	(A)	27.689.082,00	27.739.505,00
Entrate correnti	(B)	37.770.407,69	40.730.519,85
(A) / (B)		0,73	0,68
Trasferimenti statali	(A)	29.312.067,06	29.803.480,06
Entrate correnti	(B)	37.770.407,69	40.730.519,85
((A) / (B))		0,78	0,73
Entrate proprie	(A)	6.556.440,60	6.484.677,91
Entrate totali	(B)	38.655.928,51	41.902.220,39
(A) / (B)		0,17	0,15
Entrate proprie	(A)	6.556.440,60	6.484.677,91
Fondo per il Finanziamento Ordinario	(B)	27.689.082,00	27.739.505,00
((A) / (B))		0,24	0,23

¹⁵ Nel Capitolo di Bilancio risultano accertati sia il cofinanziamento ministeriale relativo all'anno 2006, pari a euro 161.250,00, sia la quota di cofinanziamento ricevuta dall'Università dell'Insubria, pari a euro 6.000, per un PRIN gestito dal Dipartimento di Scienze Giuridiche Pubblicistiche.

¹⁶ Art. 5, comma 1, lettera a), Legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Medesimo trend viene annotato dal secondo rapporto che evidenzia una lieve diminuzione dell'incidenza dei trasferimenti statali (riassunti nella Tabella 6) sul totale delle entrate correnti.

Per quanto concerne la misurazione della capacità dell'Istituzione di autofinanziarsi, il terzo indice propone il rapporto tra le entrate proprie (derivanti dalle entrate contributive, dalle prestazioni di servizio, dai redditi e proventi patrimoniali e dalle altre entrate correnti) e il totale delle entrate al netto delle partite di giro. Confrontando i due esercizi finanziari, si rileva un lieve decremento delle entrate proprie (- 1,09%) e un incremento delle entrate (+8,40%) che conducono a una progressiva riduzione dell'indice in oggetto.

Infine, il rapporto tra entrate proprie e l'importo accertato a titolo di Fondo per il Finanziamento ordinario riassume la relazione tra queste due variabili. Considerando che il perfetto bilanciamento tra le due componenti riproduce una capacità di autofinanziamento pari al Fondo, il risultato del rapporto mette in evidenza una certa difficoltà alla produzione di fonti di finanziamento alternative.

Dal breve studio riportato a conclusione delle presente sezione si deduce che il Fondo per il Finanziamento Ordinario, pur essendo iscritto nella sezione relativa alle entrate correnti, costituisce una fonte consolidata e rappresenta la leva finanziaria principale in base alla quale definire la programmazione di bilancio. Tuttavia, le dinamiche finanziarie del sistema universitario hanno condotto in questi ultimi anni a rilevare una carenza di risorse adeguate al mantenimento di uno sviluppo sostenibile. In tale contesto il valore del Fondo tende spesso a finanziare gli incrementi di talune spese obbligatorie riducendo i margini di manovra. I riflessi sul bilancio si possono dedurre dal rapporto tra le grandezze finanziarie accertate per F.F.O. ed impegnate per spese correnti; il risultato del rapporto è pari a 69,5% nell'anno 2006 ed a 71,7% nell'anno 2007, argomentando la necessità di un rigoroso controllo della spesa.

«Appare ormai chiaro che la dinamica del FFO deve essere garantita nel tempo per tener conto degli aumenti dovuti per gli oneri di personale, anche dipendenti da automatismi previsti dalla legge. D'altra parte, il rispetto dei vincoli normativi di bilancio si impone come assolutamente necessario, non solo per garantire l'equilibrio dei conti pubblici ma anche per non creare ingiuste disuguaglianze tra atenei, dovute a politiche di bilancio difformi o disinvolute da parte di alcuni a spese di altri»¹⁷.

¹⁷ Impegni del Governo per un patto per l'Università e la Ricerca. Lettera dei Ministri Fabio Mussi e Tommaso Padoa-Schioppa. 2 Agosto 2007.

3. LE SPESE

L'analisi delle spese dell'Ateneo viene eseguita sulla gestione di competenza, con particolare riferimento alle previsioni definitive (previsioni iniziali oltre alla somma algebrica delle variazioni), alle somme impegnate ed ai pagamenti eseguiti nel biennio 2006-2007, consentendo utili confronti temporali dei dati finanziari.

Si osserva che nel 2007 a fronte di previsioni definitive della spesa di oltre 49 milioni di euro, gli impegni ammontano ad oltre 41 milioni di euro, producendo un disallineamento delle previsioni rispetto alla spesa impegnata di 8 milioni di euro (economie di spesa), mentre il dato relativo all'esercizio 2006 rileva previsioni definitive di oltre 49 milioni di euro ed impegni per circa 43 milioni di euro, generando previsioni di spesa superiori agli impegni di 6,5 milioni di euro.

Il disallineamento delle previsioni rispetto agli utilizzi suggerisce, pertanto, una più diligente valutazione delle componenti di spesa già in fase previsionale, al fine di rendere coerente la programmazione finanziaria rispetto agli impegni di spesa dell'esercizio.

Dalla Tabella 13 si rileva un allineamento delle previsioni definitive di spesa nel biennio 2006-2007, generato da un andamento antitetico delle spese correnti (decregono di euro 1.174.246,37) e delle spese in conto capitale (incrementano di euro 1.217.771,65).

Tabella 13: Previsioni definitive di spesa nel biennio 2006-2007

VOCI DI BILANCIO	ESERCIZIO FINANZIARIO				VARIAZIONI 2007-2006	
	2006	%	2007	%	€	%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	45.123.739,97	91,4%	43.949.493,60	89,0%	- 1.174.246,37	-2,6%
CATEGORIA 1 - Funzionamento	32.314.962,08	65,5%	32.325.163,84	65,4%	10.201,76	0,0%
Spese per gli organi dell'ente	581.700,31	1,2%	561.882,64	1,1%	- 19.817,67	-3,4%
Oneri per il personale in attività di servizio	27.786.907,07	56,3%	28.117.033,92	56,9%	330.126,85	1,2%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.946.354,70	8,0%	3.646.247,28	7,4%	- 300.107,42	-7,6%
CATEGORIA 2 - Interventi diversi	12.808.777,89	26,0%	11.624.329,76	23,5%	- 1.184.448,13	-9,2%
Spese per attività istituzionali	1.388.295,21	2,8%	1.276.689,11	2,6%	- 111.606,10	-8,0%
Trasferimenti passivi	1.907.163,02	3,9%	1.509.354,36	3,1%	- 397.808,66	-20,9%
Assegnazioni ad altri centri per l'acquisto di beni e servizi	1.609.966,29	3,3%	1.826.417,18	3,7%	216.450,89	13,4%
Assegnazioni ad altre università	-	0%	-	0%	-	0%
Oneri finanziari	1.500,00	0,003%	1.500,00	0,003%	-	0%
Oneri tributari	172.866,00	0,4%	358.457,43	0,7%	185.591,43	107,4%
Poste correttive e compensative di entrate	1.708.162,29	3,5%	3.787.130,38	7,7%	2.078.968,09	121,7%
Spese non classificabili in altre voci	6.020.825,08	12,2%	2.864.781,30	5,8%	- 3.156.043,78	-52,4%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.223.841,35	8,6%	5.441.613,00	11,0%	1.217.771,65	28,8%
CATEGORIA 1 - Investimenti	4.223.841,35	8,6%	5.441.613,00	11,0%	1.217.771,65	28,8%
Beni immobili	1.130.000,00	2,3%	2.279.000,00	4,6%	1.149.000,00	101,7%
Acquisizione di sistemi tecnologici, informatici e di telecomunicazioni	219.000,00	0,4%	310.000,00	0,6%	91.000,00	41,6%
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	972.000,00	2,0%	592.648,06	1,2%	- 379.351,94	-39,0%
Trasferimenti passivi in conto capitale	1.870.841,35	3,8%	2.174.964,94	4,4%	304.123,59	16,3%
Assegnazioni in conto capitale	32.000,00	0,1%	85.000,00	0,2%	53.000,00	165,6%
Partecipazioni	-	0%	-	0%	-	0%
CATEGORIA 2 - Oneri comuni	-	0%	-	0%	-	0%
Mutui e prestiti	-	0%	-	0%	-	0%
TOTALE SPESE	49.347.581,32	100%	49.391.106,60	100%	43.525,28	0%

Si osserva che le previsioni definitive delle spese in conto capitale rappresentano l'11% del bilancio, mentre i corrispondenti impegni il 6,6%; specularmente l'incidenza percentuale delle previsioni correnti è dell'89%, mentre il peso degli impegni ad esse correlati sale al 93,4%, individuandosi per tali categorie di bilancio una più elevata capacità di spesa.

L'analisi dei dati finanziari biennali evidenzia un orientamento dell'Ateneo ad una maggiore destinazione delle risorse al finanziamento delle spese correnti a fronte del differimento di alcuni interventi del piano annuale dei lavori pubblici dell'Ateneo avvenuto già nel 2005.

Le spese complessivamente impegnate nel 2007 registrano una contrazione di circa 1,5 milioni di euro (3%) rispetto al 2006, ascrivibile alla somma algebrica della variazione delle spese in conto capitale e delle spese correnti. Infatti, le spese in conto capitale annotano una riduzione degli impegni per oltre 270 mila euro (9%), mentre la spesa corrente incrementa di circa 1,2 milioni di euro (3%).

I dati finanziari di riferimento sono compendati nella Tabella 14.

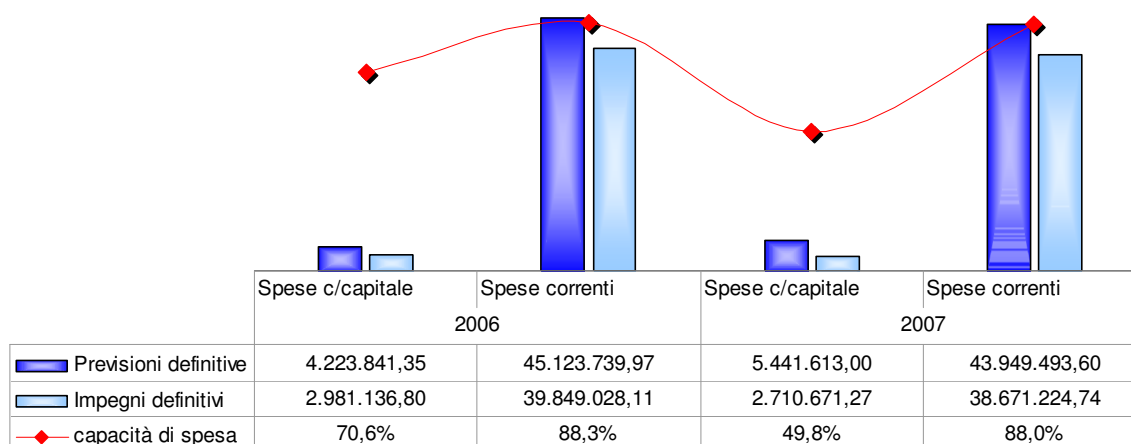
Tabella 14: Spese impegnate nel biennio 2006-2007

VOCI DI BILANCIO	ESERCIZIO FINANZIARIO				VARIAZIONI 2007-2006	
	2006	%	2007	%	€	%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	39.849.028,11	93,0%	38.671.224,74	93,4%	- 1.177.803,37	-3,0%
CATEGORIA 1 - Funzionamento	31.705.477,90	74,0%	30.596.425,82	73,9%	- 1.109.052,08	-3,5%
Spese per gli organi dell'ente	573.777,99	1,3%	527.735,24	1,3%	- 46.042,75	-8,0%
Oneri per il personale in attività di servizio	27.187.223,58	63,5%	26.527.926,25	64,1%	- 659.297,33	-2,4%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.944.476,33	9,2%	3.540.764,33	8,6%	- 403.712,00	-10,2%
CATEGORIA 2 - Interventi diversi	8.143.550,21	19,0%	8.074.798,92	19,5%	- 68.751,29	-0,8%
Spese per attività istituzionali	1.160.791,60	2,7%	1.099.140,93	2,7%	- 61.650,67	-5,3%
Trasferimenti passivi	1.882.764,87	4,4%	1.504.898,75	3,6%	- 377.866,12	-20,1%
Assegnazioni ad altri centri per l'acquisto di beni e servizi	967.736,49	2,3%	1.138.370,57	2,8%	170.634,08	17,6%
Assegnazioni ad altre università	-	0%	-	0%	-	0%
Oneri finanziari	989,58	0%	1.282,92	0%	293,34	30%
Oneri tributari	161.402,22	0%	271.076,59	1%	109.674,37	68%
Poste correttive e compensative di entrate	1.540.487,69	3,6%	3.585.114,97	8,7%	2.044.627,28	132,7%
Spese non classificabili in altre voci	2.429.377,76	5,7%	474.914,19	1,1%	- 1.954.463,57	-80,5%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.981.136,80	7,0%	2.710.671,27	6,6%	- 270.465,53	-9,1%
CATEGORIA 1 - Investimenti	2.981.136,80	7,0%	2.710.671,27	6,6%	- 270.465,53	-9,1%
Beni immobili	151.413,71	0%	351.000,00	1%	199.586,29	132%
Acquisizione di sistemi tecnologici, informatici e di telecomunicazioni	219.000,00	0,5%	282.122,00	0,7%	63.122,00	28,8%
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	917.752,93	2,1%	413.017,81	1,0%	- 504.735,12	-55,0%
Trasferimenti passivi in conto capitale	1.661.052,72	3,9%	1.594.683,26	3,9%	- 66.369,46	-4,0%
Assegnazioni in conto capitale	31.917,44	0%	69.848,20	0%	37.930,76	119%
Partecipazioni	-	0%	-	0%	-	0%
CATEGORIA 2 - Oneri comuni	-	0%	-	0%	-	0%
Mutui e prestiti	-	0%	-	0%	-	0%
TOTALE SPESE	42.830.164,91	100%	41.381.896,01	100%	- 1.448.268,90	-3%

Nel Grafico 6 che segue sono rappresentate, per il biennio in analisi, le previsioni di spesa e gli impegni definitivi ripartiti tra spese correnti e spese in conto capitale, unitamente alla capacità di spesa derivante dal rapporto tra impegni definitivi e previsioni definitive di ciascuna categoria di spesa.

In particolare, la capacità di spesa riferente alle spese in conto capitale decresce nel 2007, passando dal 70,6% al 49,8%, mentre con riferimento alla parte corrente del bilancio, l'andamento del rapporto è costante, attestandosi a 88 punti percentuali.

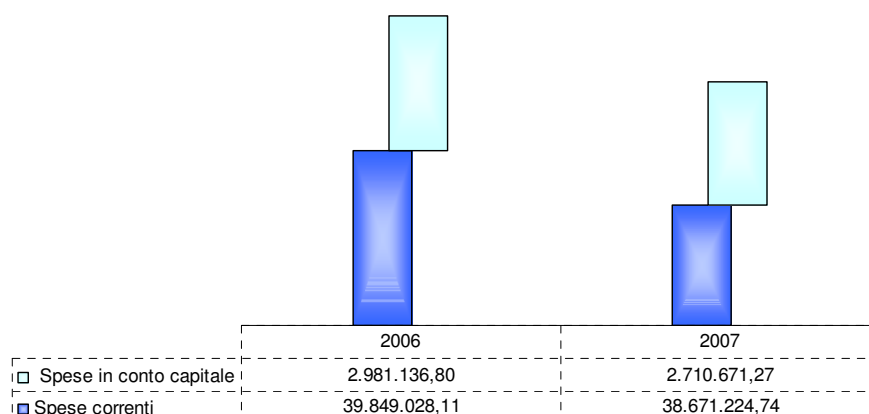
Grafico 6: Previsioni di spesa, impegni definitivi e capacità di spesa nel biennio 2006-2007



Il riepilogo dei dati finanziari esposti in tabella è illustrato nel Grafico 7 recante *composizione per Titoli di spesa del bilancio nel biennio 2006-2007*, consentendo di individuare anche la tendenza finanziaria biennale delle spese correnti e in conto capitale. Complessivamente le uscite impegnate

nel 2007 per il 93,4% sono di natura corrente e per il restante 6,6% in conto capitale, mentre nel 2006 le percentuali sono rispettivamente del 93% e del 7%.

Grafico 7: Composizione per Titoli della spesa impegnata nel biennio 2006-2007



Entrando nel dettaglio delle singole voci di spesa, si rileva che le *Spese per gli organi dell'ente* (UPB 01) nel 2007 risultano in linea con la previsione del comma 58 della legge 266/2005 (Legge Finanziaria per il 2006). Tale norma ha stabilito che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, e negli enti da queste ultime controllati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge e per un periodo di tre anni, i predetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, come ridotti ai sensi del medesimo comma 58.

Tale comma è stato riproposto negli stessi termini dal comma 505 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) che ne ha ampliato la portata, individuando nei destinatari le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione.

Sulle medesime tipologie di spesa, l'art. 29 della Legge 4 agosto 2006 n. 248 ha introdotto una riduzione della spesa per commissioni, comitati e per gli altri organismi (anche a composizione monocratica, che operino nell'ambito delle amministrazioni) del 30 per cento rispetto a quella sostenuta nel 2005; tale riduzione risulta aggiuntiva a quella prevista dall'art. 1, comma 58 della Legge Finanziaria per il 2006. Relativamente a tale disposizione normativa, la spesa sostenuta nel 2007 si è mantenuta in linea con la riduzione effettuata nell'anno 2006.

Passando all'analisi degli *Oneri per il personale in attività di servizio* (UPB 02), si osserva un incremento della previsione di spesa nel biennio 2006-2007 dell'1,2% (euro 330.126,85), mentre una riduzione degli impegni di spesa del 2,4% (corrispondente a circa 660 mila euro).

Tale riduzione è in parte ascrivibile alla spesa per *Compensi personale art. 19 CCNL* che nel 2007 si riduce di euro 174.566,00 attestandosi ad euro 81.228,01.

Si osserva che in questo Capitolo ricadono le spese relative al personale a tempo determinato ed ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa interessate da una limitazione di spesa riproposta dalla Legge Finanziaria per il 2007. L'art. 1, comma 538 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 riprende infatti la disposizione contenuta nella Legge Finanziaria 2006 riducendone ulteriormente il limite di spesa. In particolare, il legislatore ha disposto che «con effetto dall'anno 2007, all'articolo 1, comma 187 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, le parole «60 per cento» sono sostituite dalle seguenti «40 per cento»¹⁸.

La riduzione della UPB è ulteriormente causata dai minori impegni di spesa nel 2007 per supplenze e contratti dei corsi di laurea per euro 254.121,60. Infatti, la spesa complessivamente impegnata nel 2006 era di oltre un milione di euro, mentre nel 2007 scende ad oltre 800 mila euro.

Si rileva infine l'elevata riduzione nel 2007 della spesa impegnata per assegni di ricerca che ammontava ad euro 645.520 nel 2006 (corrispondente a n. 20 assegni di ricerca biennali), mentre si attesta ad euro 64.552 nel 2007 (corrispondente a n. 4 assegni di ricerca annuali).

¹⁸ Si ricorda che la disposizione attiva nel 2006 stabiliva che «(...) le Università (...) potranno continuare ad avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro il limite del 60% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003».

Per completezza di analisi si riportano i dati del personale in servizio (Tabella 15). Numericamente il personale docente si riduce nel biennio complessivamente di 3 unità (2 docenti di seconda fascia, un ricercatore, mentre incrementano di 1 unità i docenti di prima fascia); il personale tecnico-amministrativo incrementa di due unità; mentre non si registra alcuna movimentazione per gli esperti linguistici.

Si evidenzia che il rapporto tra il personale docente e il personale tecnico-amministrativo rimane superiore all'unità nel biennio (1,26 nel 2006 e 1,23 nel 2007), poiché l'incremento del numero di unità del personale tecnico-amministrativo non è tale da pareggiare il numero del personale docente. Tali risultanze ripropongono anche per quest'anno il problema del potenziamento delle unità di personale tecnico-amministrativo, auspicando l'avvicinamento del rapporto all'equilibrio.

Tabella 15: Personale in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento

Personale	2006	2007	Variazioni
1° fascia	68	69	1
2° fascia	63	60	-3
Ricercatori	136	135	-1
Assistenti	1	1	0
Professori incaricati	1	1	0
Totale docenti (A)	269	266	-3
Tecnico-Amministrativo	212	214	2
Esperti linguistici	2	2	0
Totale T-A (B)	214	216	2
(A) / (B)	1,26	1,23	-0,03

Le previsioni di *spesa per acquisto di beni e servizi* (UPB 03) sono state oggetto di una riduzione del 7,6% nel biennio, attestandosi a 3.646.247,28 nel 2007. A fronte di tali minori previsioni si è realizzato un'ulteriore riduzione degli impegni di spesa (3.540.764,33 euro la spesa complessivamente impegnata). A tal proposito si ricorda che l'art. 4, comma 2 della Legge 3 agosto 2007, n. 127 di conversione del D.L. 2 luglio 2007, n. 81 recante «Disposizioni urgenti in materia finanziaria» ha stabilito che per l'anno 2007 non si applica la riduzione delle spese per consumi intermedi stabilita dall'art. 22, comma 2 della Legge 4 agosto 2006, n. 248. Conseguentemente, è venuto meno l'obbligo di versamento al Bilancio dello Stato (entro il mese di giugno) delle somme derivanti dalla prescritta riduzione¹⁹. Tale norma ha reso disponibile l'importo di euro 861.164,40 accantonato in sede di bilancio di previsione nel Capitolo *Fondo riduzione spese per provvedimenti di finanza pubblica*. Di tale fondo, nel corso del 2007, è stata utilizzata la somma di euro 193.089,68 per far fronte ad esigenze improrogabili legate all'acquisto di beni e servizi.

Nella Tabella 16 è riportata la situazione finanziaria inerente ulteriori limiti alla spesa imposti normativamente.

Con riferimento alla *spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*, la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria per il 2007) al comma 505 dell'art. 1 dispone che a decorrere dall'anno 2007 le disposizioni di cui all'art. 1 commi 9, 10, 11, 23, 56, 58 e 61 della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, si applicano alle amministrazioni pubbliche del conto economico consolidato della pubblica amministrazione (...)²⁰, ferme restando le esclusioni previste dai commi 9, 12 e 64 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Le Università continuano a non poter effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al «40 per cento» della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità. Infatti, tale limite, inizialmente fissato al «50 per cento» dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266, è stato ulteriormente ridotto al «40 per cento» dall'art. 27 della Legge 4 agosto 2006 n. 248.

¹⁹ In considerazione di ciò l'art. 4, comma 3 ha disposto lo stanziamento di 217 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i rimborsi dovuti agli enti che avevano già effettuato il versamento delle somme accantonate ovvero per il versamento a compensazione delle minori entrate. I criteri e le modalità per la richiesta di rimborso sono stati successivamente esposti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2007.

²⁰ Il comma 505 amplia l'applicabilità della norma a tutte le amministrazioni pubbliche incluse nel conto economico consolidato comprese nell'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'art. 1 della Legge 30/12/2004, n. 311 rispetto a quanto previsto dalla legge 266/2005 che prevedeva l'applicabilità alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Si rileva che complessivamente sui Capitoli di spesa interessati gli impegni di spesa sono pari al 17% della spesa sostenuta nel 2004, per cui la riduzione attuata è stata dell'83%.

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, a decorrere dall'anno 2007, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004. Data la vigenza triennale della norma, tale limite rimane inalterato anche per l'esercizio 2007. Si evidenzia una percentuale di spesa impegnata del 26% rispetto a quella sostenuta nel 2004, con una riduzione complessiva del 74%.

Tabella 16: Verifica del rispetto dei limiti normativi alla spesa

Limiti normativi alla spesa	Spesa impegnata nel 2004 (A)	Limite di spesa		Spesa impegnata nel 2007 (B)	(B) / (A)
		%	€		
Art. 1, Comma 10 L. 266/2005 come modificato dall'art. 27 L. 248/2006	602.350,53	40%	240.940,21	103.673,36	17%
Art. 1, comma 11 L. 266/2005	94.460,00	50%	47.230,00	24.252,36	26%

Si conferma il trend decrescente degli impegni di spesa per attività istituzionali (euro 1.160.791,60 nel 2006 ed euro 1.099.140,93 nel 2007) che rilevano una riduzione del 5,3%.

In particolare si riducono gli impegni di spesa relativi al *Miglioramento servizi studenti* che da euro 377.064,34 nel 2006 passano ad euro 271.044,44 (con una riduzione percentuale del 28%); quelli relativi alle *Iniziative e attività culturali e sociali studenti* la cui spesa impegnata nel 2007 ammonta ad euro 49.093,33, mentre era di euro 76.000,00 nel 2006 (35% il decremento); infine, gli impegni per la *Erasmus Mobilità studenti e docenti Università* da euro 209.860,00 nel 2006 si attestano ad euro 150.570,00 nel 2007 (28% la riduzione).

Decrementa ulteriormente la consistenza dei trasferimenti passivi ai Dipartimenti, ammontanti complessivamente a circa 1,9 milioni di euro nel 2006 e a 1,5 milioni di euro nel 2007. Di particolare rilevanza la riduzione del trasferimento per acquisto di beni e servizi (pari a euro 582.334,86 nel 2006 e di euro 442.345,06 nel 2007) e quella relativa agli impegni di spesa riferenti al trasferimento per borse di studio per dottorati di ricerca (euro 1.166.586,09 nel 2006 e di euro 981.569,15 nel 2007) relative alla terza annualità del XXI° ciclo, alla seconda del XXII° ciclo e alla prima del XXIII° ciclo; per il funzionamento dei dottorati la spesa si azzerava nel 2007; infine il contributo concesso dall'Ateneo per l'attività sportiva universitaria passa da euro 88.000 nel 2006 ad euro 55.000,00 nel 2007.

Rileva evidenziare l'incremento nel 2007 degli impegni di spesa a valere sulla UPB 07 *Poste correttive e compensative di entrate* che registrano un incremento di oltre 2 milioni di euro (132,7% la variazione percentuale). In particolare, la crescita esponenziale è ascrivibile al Capitolo delle *Spese per attività di formazione finanziate da terzi* che crescono nel biennio di euro 2.345.473,01 e trovano corrispondenza in entrata nei Capitoli denominati *Trasferimenti Regione Abruzzo-Attività formativa; Contributi diversi; Tasse e contributi master di I° e II° livello e di perfezionamento*.

Si riducono, di contro gli impegni di spesa relativi al rimborso delle tasse e dei contributi agli studenti che da circa 375 mila euro nel 2006 passano a 200 mila nel 2007.

Passando all'esame puntuale delle variazioni della spesa in conto capitale, si rileva uno scostamento complessivo di 270 mila euro, infatti il Titolo di spesa passa da circa 3 milioni di euro nel 2006 a 2,7 milioni di euro nel 2006.

Si rileva che nel 2007 a fronte di una previsione di spesa per *Beni Immobili* (UPB 01) di euro 2.279.000,00, l'impegno definitivo ammonta ad euro 351.000,00, registrandosi un'economia di spesa di 1,9 milioni di euro. Tale economia di spesa è attribuibile per euro 1.108.000 al Capitolo *Edilizia generale, dipartimentale e residenziale*, e per euro 820.000,00 al Capitolo *Edilizia sportiva*.

Tale economia è ascrivibile al differimento di alcuni interventi del piano annuale dei lavori pubblici dell'Ateneo. La spesa sostenuta nel corso dell'esercizio è riferente per euro 51.000,00 alla variante n° 2 della ristrutturazione con adeguamento normativo dei vani scala del Rettorato e per euro 300.000,00 all'adeguamento normativo e funzionale degli impianti elettrici e antincendio della sede di Medicina Veterinaria.

In relazione alla UPB 02 - *Acquisizione di sistemi tecnologici, informatici e di telecomunicazione* si evidenzia un incremento degli impegni nel biennio di 63 mila euro imputabile all'incremento della spesa per acquisto di software (era di 92 mila euro nel 2006, mentre sale a 276.722,00 nel 2007).

Annotano un forte decremento (55%) gli impegni di spesa riferenti alla UPB 03 - *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*. In particolare, si riduce il Capitolo *Infrastrutture di rete* che da euro 250.000,00 nel 2006 si attesta ad euro 1.176,00 nel 2007; il Capitolo *Acquisti impianti, attrezzature e macchinari* (era di euro 31.980,00 nel 2006, scende ad euro 16.478,48 nel 2007); il Capitolo *Acquisti attrezzature didattiche e scientifiche* (di euro 50.000,00 nel 2006 e di euro 4.183,20 nel 2007); il Capitolo *Mobili e arredi per uffici* (euro 90.459,58 nel 2006, mentre di euro 22.233,53 nel 2007); infine il Capitolo *Manutenzione straordinaria immobili, ristrutturazione e risanamento* che si dimezza nel biennio passando da euro 309.423,73 nel 2006 ad euro 115.245,60 nel 2007.

Si analizzano infine i *Trasferimenti passivi in conto capitale* (UPB 04), che annotano una riduzione degli impegni di spesa nel biennio del 4%, passando da euro 1.661.052,72 nel 2006 a euro 1.594.683,26 nel 2007. In particolare, i trasferimenti relativi alle *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* si riducono di 260 mila euro nel biennio; mentre risultano azzerati gli impegni relativi ai progetti di ricerca scientifica intrauniversitaria la cui previsione di spesa (euro 289.000,00) è stata riproposta nel bilancio dell'esercizio 2008 come quota parte dell'avanzo vincolato. Di contro i trasferimenti per i progetti di ricerca scientifica interuniversitaria sono avvalorati per euro 289.050,00 e rappresentano il cofinanziamento ministeriale e di Ateneo per l'anno 2006 dei PRIN.

Ad un ulteriore livello di analisi si esegue il confronto dei pagamenti effettuati nel biennio 2006-2007, i cui dati finanziari, articolati per UPB, sono riportati nella Tabella 17.

Si osserva un decremento dei pagamenti definitivi di oltre 2,9 milioni di euro nel 2007, il cui ammontare deve essere opportunamente correlato all'importo della spesa definitivamente impegnata nello stesso anno, che come già rilevato si riduce di circa 1,5 milioni di euro nel biennio.

Tabella 17: Pagamenti definitivi nel biennio 2006-2007

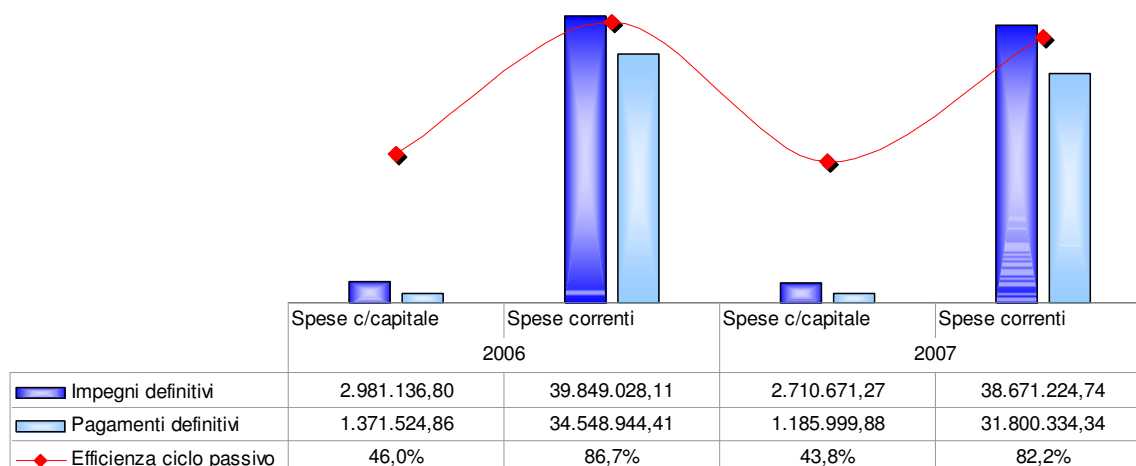
VOCI DI BILANCIO	ESERCIZIO FINANZIARIO				VARIAZIONI 2007-2006	
	2006	%	2007	%	€	%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	34.548.944,41	96,2%	31.800.334,34	96,4%	- 2.748.610,07	-8,0%
CATEGORIA 1 - Funzionamento	29.026.889,08	80,8%	28.603.575,37	86,7%	- 423.313,71	-1,5%
Spese per gli organi dell'ente	561.153,95	1,6%	503.574,49	1,5%	- 57.579,46	-10,3%
Oneri per il personale in attività di servizio	24.972.945,54	69,5%	25.032.429,06	75,9%	59.483,52	0,2%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.492.789,59	9,7%	3.067.571,82	9,3%	- 425.217,77	-12,2%
CATEGORIA 2 - Interventi diversi	5.522.055,33	15,4%	3.196.758,97	9,7%	- 2.325.296,36	-42,1%
Spese per attività istituzionali	623.287,31	1,7%	277.490,17	0,8%	- 345.797,14	-55,5%
Trasferimenti passivi	768.984,14	2,1%	632.846,02	1,9%	- 136.138,12	-17,7%
Assegnazioni ad altri centri per l'acquisto di beni e servizi	777.897,11	2,2%	579.971,52	1,8%	- 197.925,59	-25,4%
Assegnazioni ad altre università	-	0%	-	0%	-	0%
Oneri finanziari	989,58	0,003%	1.282,92	0,004%	293,34	29,643%
Oneri tributari	84.402,22	0,2%	202.670,42	0,6%	118.268,20	140,1%
Poste correttive e compensative di entrate	838.297,33	2,3%	1.027.583,73	3,1%	189.286,40	22,6%
Spese non classificabili in altre voci	2.428.197,64	6,8%	474.914,19	1,4%	- 1.953.283,45	-80,4%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.371.524,86	3,8%	1.185.999,88	3,6%	- 185.524,98	-13,5%
CATEGORIA 1 - Investimenti	1.371.524,86	3,8%	1.185.999,88	3,6%	- 185.524,98	-13,5%
Beni immobili	50,00	0,0%	1.150,00	0,0%	1.100,00	2200,0%
Acquisizione di sistemi tecnologici, informatici e di telecomunicazioni	839,64	0,0%	5.400,00	0,0%	4.560,36	543,1%
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	291.606,29	0,8%	200.575,54	0,6%	- 91.030,75	-31,2%
Trasferimenti passivi in conto capitale	1.058.084,68	2,9%	972.888,54	2,9%	- 85.196,14	-8,1%
Assegnazioni in conto capitale	20.944,25	0,1%	5.985,80	0,0%	- 14.958,45	-71,4%
Partecipazioni	-	0%	-	0%	-	0%
CATEGORIA 2 - Oneri comuni	-	0%	-	0%	-	0%
Mutui e prestiti	-	0%	-	0%	-	0%
TOTALE SPESE	35.920.469,27	100%	32.986.334,22	100%	- 2.934.135,05	-8%

L'analisi comparata dei dati finanziari rivela una riduzione dell'efficienza del ciclo passivo dell'Ateneo, la quale è misurata dal rapporto dei pagamenti effettuati (in conto competenza) rispetto agli impegni definitivi.

I dati illustrati nel Grafico 8 dimostrano una riduzione dell'efficienza del ciclo passivo delle spese in conto capitale; infatti il rapporto pagamenti-impegni decrementa passando dal 46,6% nel 2006 al 43,8% nel 2007. Il rapporto relativo alle spese correnti si attesta all'82,2% nel 2007, mentre era dell'86,7% nel 2006.

Si osserva, difatti, come a fronte degli impegni assunti in conto capitale, di 2,7 milioni di euro, i pagamenti siano stati complessivamente di circa 1,2 milioni di euro; mentre, a fronte di impegni di spesa correnti di circa 39 milioni di euro, le erogazioni ammontano a 31,8 milioni di euro.

Grafico 8: Impegni di spesa, pagamenti definitivi ed efficienza del ciclo passivo nel biennio 2006-2007



Infine, si riporta nella Tabella 18 il rapporto tra entrate correnti e spese correnti nel biennio 2006-2007 ed il rapporto delle entrate in conto capitale rispetto alle analoghe spese, con riferimento alla gestione di competenza relativa agli accertamenti delle entrate e agli impegni di spesa.

Tabella 18: Grado di copertura finanziaria delle spese correnti e in conto capitale

Accertamenti - Impegni	2006	2007
Entrate correnti (A)	37.770.407,67	40.730.519,85
Spese correnti (B)	39.849.028,11	38.671.224,74
% di copertura finanziaria (A) / (B)	94,8%	105,3%
Entrate in conto capitale (C)	885.520,82	1.171.700,54
Spese in conto capitale (D)	2.981.136,80	2.710.671,27
% di copertura finanziaria (C) / (D)	29,7%	43,2%

Si evidenzia un grado di copertura delle entrate correnti crescente nel biennio, in netto incremento nel 2007 (94,8% nel 2006 e 105,3% nel 2007). Infatti a fronte di entrate accertate crescenti nel biennio, si evidenzia un decremento della spesa impegnata di circa 1,2 milioni di euro.

Il grado di copertura delle spese in conto capitale continua ad essere molto basso con una tendenza positiva sul biennio poiché l'indice passa dal 29,7% nel 2006 al 43,2% nel 2007, incidendo sul risultato di competenza, positivo per euro 520.324,38 nel 2007, mentre era negativo per euro 4.174.236,42 nel 2006.

Dall'analisi dei dati esposti nel Rendiconto Finanziario 2007 si evidenzia il perdurare dell'orientamento gestionale rivolto al funzionamento corrente piuttosto che agli investimenti. Questo determina la realizzazione di obiettivi a breve, rinviando l'attuazione di una politica strategica a lungo termine.

Si sottolinea il peso eccessivamente elevato che i trasferimenti statali assumono nell'ambito delle entrate. Occorre, a tal fine, diversificare le fonti di finanziamento mediante un maggior ricorso al mercato. In particolare occorre monitorare le variabili correlate al processo di formazione per un aggiornamento positivo degli indici di efficacia ed efficienza che possano incidere favorevolmente sulla assegnazione del FFO (ci si riferisce al decremento del peso percentuale annotato nella sezione concernente i "risultati del processo formativo", ovvero il numero di CFU acquisiti e il numero di soggetti che hanno conseguito un titolo).

Si raccomanda, inoltre, una più puntuale programmazione delle spese a lungo termine. Dall'analisi dei dati è emerso infatti una decrescente capacità di spesa (misurata dal rapporto tra previsioni di spesa e impegni definitivi) a causa del differimento di alcuni interventi del piano annuale dei lavori pubblici dell'Ateneo.

Infine, con l'obiettivo di supportare le decisioni strategiche e gestionali degli Organi di Governo, sarebbe auspicabile per il futuro che l'analisi dei dati di bilancio contenesse confronti con analoghi dati del sistema universitario, individuandone il posizionamento nel sistema e rispetto ai diretti *competitors*. Tale analisi risulta prioritaria per avviare un processo di *benchmarking* e per supportare tutti gli *stakeholders* - portatori di interessi - dell'Ateneo nelle scelte selettive.

In generale sarebbe opportuno inserire il conto consuntivo in una prospettiva pluriennale delle attività dell'Ateneo e in un quadro di riferimento di più ampio respiro che vada oltre il semplice bilancio amministrativo-contabile, per valutare più adeguatamente il ruolo dell'Ateneo nel contesto culturale ed economico del territorio circostante.